



COMUNE DI FORNO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

Piazza Vittorio Veneto n° 1

e-mail: ufficiotecnico@comunefornocanavese.to.it

[http:// www.comune.fornocanavese.to.it](http://www.comune.fornocanavese.to.it)

C.F. 85501190012 P.IVA 02858930015

C.A.P. 10084

Tel. 0124-77844

Fax 0124-78166

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE.

Approvato con Deliberazione C.C. n. 36 del 4/10/2011

ART.1 – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di partecipazione del Comune alle spese per le strade vicinali di uso pubblico e private di uso pubblico all'interno del territorio comunale.
2. Sono strade vicinali di uso pubblico oltre a quelle inserite nell'albo delle strade comunali, le strade utilizzate da un numero indeterminato di persone, ubicate all'interno del centro abitato e idonee a soddisfare esigenze di interesse pubblico.
3. Le strade vicinali ubicate fuori dal centro abitato e le strade private di uso pubblico sono soggette al regime giuridico delle strade agrarie ed alle tutele e vincoli previsti in materia dal diritto privato.
4. La tutela del diritto pubblico sulle strade vicinali di uso pubblico è esercitata dal Sindaco, anche per mezzo dei competenti uffici comunali.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il quadro normativo di riferimento per la definizione dei criteri è costituito dalle seguenti principali norme di legge:
Art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predeterminare i criteri per la concessione di contributi e sovvenzioni a persone ed enti pubblici e privati;
D.Lgs 1 settembre 1918, n. 1446, e Legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernenti la costituzione di consorzi fra gli utenti delle strade vicinali per la ricostruzione, sistemazione e manutenzione di esse;
D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo Codice della Strada;
Legge della Regione Piemonte 21/11/1996 n. 86,

ART. 3 – FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. Il Comune riconosce alla viabilità minore, costituita dal reticolo delle strade vicinali e private di uso pubblico, una funzione rilevante per il miglioramento della mobilità in ambito comunale.
2. Attraverso la concessione di contributi finanziari, il Comune intende supportare ed incentivare l'iniziativa degli utenti e dei proprietari per la realizzazione di interventi di ricostruzione, sistemazione e manutenzione delle strade vicinali e private di uso pubblico.

ART. 4 – CLASSIFICAZIONI E DECLASSIFICAZIONI

1. La classificazione o declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, quale generale attività di programmazione territoriale, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett. b) del T.U.E.L.267/2000.
2. Ogni deliberazione di classificazione o declassificazione deve procedere espressamente ad approvare il nuovo stradario aggiornato come risultante dalle modificazioni apportate.
3. Nel caso di declassificazione, le strade interessate divengono automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con esclusione di qualsiasi forma di uso pubblico.
4. La declassificazione di una strada vicinale di uso pubblico iscritta nello stradario comunale può avvenire, sia d'ufficio che ad istanza di parte, solo sulla base del fondamentale presupposto dell'effettiva assenza di uso pubblico o della inutilità di fatto del pubblico uso.
La classificazione di una nuova viabilità da privata a vicinale di uso pubblico può essere disposta, sia d'ufficio che ad istanza di parte, solo ove la strada da classificare concreti la fattispecie di cui all'art.2 comma 6 lett. D) del D.Lgs.285/1992 "Nuovo Codice della Strada". In ogni caso, sia per le classificazioni che per le declassificazioni, devono essere osservate le norme relative al procedimento amministrativo, come di seguito elencate:

DECLASSAMENTI - PROCEDURA

- a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:
 1. mappa catastale
 2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
 3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati

4. repertorio fotografico
 5. relazione circa le motivazione della richiesta di declassamento
- b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:
1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
 2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
 3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari
- c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni.

CLASSAMENTI - PROCEDURA

- a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:
1. mappa catastale
 2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
 3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati
 4. relazione circa le motivazione della richiesta di classificazione
 5. relazione geologica per accertare la stabilità della viabilità
 6. repertorio fotografico
- b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:
1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
 2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
 3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari,
- c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni.

ART. 5 – AGGIORNAMENTO DEI TRACCIATI

1. Ad istanza dei privati frontisti, possono essere accordate variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico, a condizione che la variazione del tracciato non sia peggiorativa, rispetto alla situazione esistente, in relazione alla fruizione pubblica della strada.
2. La variazione del tracciato, ove non comporti modifiche tali da incidere in modo sostanziale sullo stradario approvato dal Consiglio comunale, può essere assentita con deliberazione della Giunta comunale, fatte comunque salve le normative e procedure in materia di edilizia ed urbanistica, nonché le norme relative al procedimento amministrativo.

ART. 6 - CONTRIBUTI

1. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali soggette a pubblico transito, possono essere erogati contributi, in misura variabile da un quinto sino alla metà dell'importo netto della spesa, ai cittadini proprietari di fondi contermini e/o utenti delle stesse. Le opere ammesse a contributo, nel limite delle risorse stanziare in bilancio, saranno individuate sulla base della partecipazione ad un bando pubblico annuale che indicherà specificatamente le modalità di partecipazione, la determinazione delle percentuali di contributo per singola categoria di opere e le modalità di formazione della graduatoria.

Il contributo concesso dall'Amministrazione Comunale di importo max. annuo pari ad € 5.000,00 per ogni strada, sarà ripartito nella misura massima della spesa fino al 50% per le strade vicinali di uso pubblico ubicate nel centro abitato e fino al 20% per le altre strade vicinali e private ad uso pubblico.

2. Le opere di manutenzione straordinaria ammissibili a contributo dovranno essere limitate alle seguenti tipologie d'intervento:

- Ripristino viabilità in seguito ad eventi calamitosi.
- Raccolta, convogliamento e scarico di acque piovane e meteoriche.
- Posa in opera di guard-raill o ripristino di barriere esistenti.
- Ripristino cigli e scarpate.

- Asfaltatura o trattamenti con semipenetrazione di strade bianche.
- Modifiche di tracciato o di livelletta che migliorino le caratteristiche planoaltimetriche.

3. Le opere di manutenzione ordinaria ammesse a contributo potranno essere:

- riprese d'asfalti esistenti.
- ripristino ed esecuzione di fossette stradali.
- ripristino e consolidamento massicciata stradale.
- ricarico di ghiaia e materiale stabilizzato.

4. L'Amministrazione potrà contribuire anche fornendo i materiali necessari alla manutenzione, in quantità tale che il suo valore sia pari al contributo assegnato dal Comune.

ART. 7 – TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Allo scopo di finanziare gli interventi di cui all'art. 6 nel bilancio comunale sono previsti due stanziamenti che costituiscono il limite massimo di spesa finanziabile nell'annualità:

- a) finanziamento della fornitura di materiale per l'imbricciamento strade vicinali di uso pubblico;
- b) contributi per interventi di manutenzione straordinaria su strade vicinali e private di uso pubblico.

ART. 8 – MODALITÀ DI UTILIZZO DEGLI STANZIAMENTI IN BILANCIO

1. Per l'utilizzo degli stanziamenti di cui alla voce a) dell'art. 7, si procederà mediante intervento diretto dell'Amministrazione comunale tramite la fornitura dei materiali lapidei necessari per il periodico imbricciamento e l'eventuale livellamento, in misura proporzionale alle necessità, di volta in volta riscontrate dagli uffici competenti. Resta a carico dei frontisti l'onere della posa in opera dei materiali e della pulizia dei fossi.

2. Per l'utilizzo degli stanziamenti di cui alla voce b), si procederà mediante versamento del contributo previsto, ai sensi dei successivi articoli, ad avvenuta esecuzione dell'opera.

ART. 9 – MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

1. L'Amministrazione provvederà a ripartire il contributo secondo i criteri selettivi di cui al successivo art. 10 e sulla base di valutazioni effettuate dagli uffici competenti. L'entità del contributo stesso potrà variare in ragione della necessità riscontrata.

ART. 10 – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Gli interventi indispensabili a mantenere e salvaguardare la pubblica incolumità, proposti dal Servizio comunale competente o come tali dallo stesso riconosciuti, avranno assoluta priorità rispetto l'atto di ripartizione dei contributi e comporteranno la massima entità nell'attribuzione degli stessi.

2. Negli altri casi si procederà a stilare una graduatoria secondo i criteri di seguito riportati, previa valutazione della congruità dei lavori da parte del Servizio comunale competente:

- a) utilità dell'intervento in considerazione del livello di degrado delle strade, del relativo impatto sulla viabilità e del numero di nuclei abitanti residenti lungo la strada oggetto di contributo:
 - alta, da punti 51 a punti 100;
 - media, da punti 21 a punti 50;
 - bassa, da punti 0 a punti 20;
- b) tipo di intervento:
 - miglioramento delle caratteristiche funzionali: da punti 21 a punti 50;
 - mantenimento delle caratteristiche funzionali: da punto 0 a punti 20;
- c) costo intervento rispetto a incidenza del contributo:
 - alta, da punti 21 a punti 50;
 - bassa, da punti 0 a punti 20.

ART. 11 - COMMISSIONE

1. La graduatoria per l'assegnazione dei contributi di cui trattasi verrà stilata da una Commissione nominata dal Consiglio Comunale e composta dall'Assessore ai lavori pubblici, in qualità di presidente, da due Consiglieri di maggioranza e da un Consigliere di minoranza e dal Dirigente del competente servizio tecnico con funzioni di segretario.

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONI DELLE RICHIESTE

1. A seguito dell'emissione del bando annuale si dovranno inoltrare le richieste di contributo in carta semplice entro il 30 marzo dell'anno cui si riferisce l'erogazione del contributo con tutti gli allegati richiesti dal bando. La domanda dovrà contenere i nominativi dei proprietari di tutti i terreni interessati con riferimento agli atti catastali, la dichiarazione di disponibilità a riunirsi in consorzio e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o da un proprietario frontista, designato e delegato per scritto dagli altri proprietari e che sarà riconosciuto dall'Amministrazione come Unico Responsabile nell'utilizzazione del contributo e per la sua rendicontazione e riscossione. Alla domanda dovrà essere allegato un progetto dei lavori da realizzarsi con allegato preventivo di spesa e computo metrico estimativo delle opere da realizzarsi.

2. La graduatoria funzionale alla concessione del contributo verrà stilata annualmente, sulla base delle istanze presentate entro il termine sopra indicato e di quelle presentate negli anni precedenti, ma non esaudite.

3. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento comunicherà le risultanze della graduatoria e, per le domande accolte, le relative condizioni.

4. Entro 180 dalla comunicazione dell'inserimento in graduatoria si dovrà produrre idonea documentazione attestante la costituzione del Consorzio pena la revoca del contributo e conseguente scorrimento della graduatoria.

ART. 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo, nella misura massima del 50% per le strade vicinali di uso pubblico ubicate nel centro abitato e fino al 20% per le altre strade vicinali e private ad uso pubblico, sarà erogato a lavori ultimati, sulla base della presentazione di copia della fattura emessa dalla ditta esecutrice, da cui risulti il chiaro riscontro della qualità dei prezzi unitari e dopo verifica del Comune circa la regolare esecuzione tecnica.

2. Nel caso in cui l'importo a consuntivo superi l'importo del preventivo sulla base del quale è stato assegnato il contributo, il Comune provvederà all'erogazione dell'importo assegnato, salvo accogliere, con separata procedura, la richiesta di contributo integrativo.

ART. 14- INTERVENTI D'URGENZA PER EVENTI CALAMITOSI

1. In caso d'interventi di carattere straordinario, riconducibili ad eventi calamitosi, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di provvedervi direttamente per interventi di urgenza o di somma urgenza previsti dagli articoli 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 sostenendone la spesa per un importo da stabilirsi tra il 20% e il 50% del totale importo (escluso IVA), rivalendosi sui frontisti per la restante quota.

ART. 15 – SEGNALETICA

1. Per tutte le strade vicinali di uso pubblico il Comune provvederà alla apposizione e manutenzione della segnaletica verticale.

ART. 16 - LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

1. Nelle strade vicinali come disciplinate dal presente regolamento, che ricadono fuori dei centri urbani, avuto riguardo alla struttura stradale stessa, la circolazione di determinati tipi di veicoli potrà essere vietata qualora il loro transito possa causare deterioramento della sede stradale con conseguente compromissione della sicurezza del pubblico transito. Le suddette limitazioni saranno istituite ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni e rese note tramite apposizione di

segnaletica stradale a cura e spese dell'Amministrazione Comunale. Le spese di cui sopra andranno a concorrere a formare la quota massima, spettante all'amministrazione comunale come previsto dall'art. 6 del presente regolamento.

ART. 17- AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

1. I proprietari di fondi limitrofi alle strade vicinali, ovvero i soggetti che su detti fondi vantano diritti reali, qualora sulla stessa strada siano state istituite limitazioni alla circolazione veicolare di cui al precedente art. 16 del presente regolamento, possono richiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai medesimi divieti o limitazioni. Le richieste di cui sopra dovranno essere indirizzate al Settore polizia Municipale di questo Comune utilizzando l'apposito modello predisposto contenente le indicazioni dei veicoli che dovranno transitare (marca, modello, targa, portata complessiva a pieno carico) nonché la precisa indicazione del tratto di strada da percorrere. Il Servizio Tecnico completerà la suddetta richiesta con un proprio parere tecnico e successivamente provvederà a trasmettere l'intera pratica al Servizio Polizia Municipale per il rilascio della autorizzazione richiesta. La suddetta autorizzazione ha validità pari a mesi 3 dalla data del rilascio e potrà essere rinnovata su richiesta dell'interessato, previa verifica dello stato di fatto della struttura stradale.

ART. 18 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO

1. Il soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione in deroga di cui al precedente art. 17 del presente regolamento, è responsabile dei danni provocati alla struttura stradale a seguito del transito stesso, intendendo sia la sede stradale che le sue pertinenze.
2. Qualora si dovessero verificare danneggiamenti alla struttura stradale, il soggetto autorizzato al transito dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Polizia Municipale, provvedendo all'immediata segnalazione dell'eventuale pericolo determinatosi per la pubblica circolazione, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune.
3. Qualora gli eventuali danni arrecati alla sede stradale non siano tempestivamente comunicati alla Polizia Municipale da parte del soggetto autorizzato al transito, ovvero non vengano da questo ripristinati secondo le indicazioni del servizio tecnico del Comune, il Servizio Polizia Municipale provvederà alle verbalizzazioni del caso, ai sensi del vigente codice della strada.

ART. 19 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina del trattamento dei dati personali, approvato con Deliberazione Consiliare n. 36/05 del 29.11.2005, si identificano preventivamente i seguenti tipi di dati personali, di regola non sensibili, oggetto di trattamento nell'ambito del procedimento, preordinato all'erogazione di contributi:
 - a) dati anagrafici dei proprietari istanti e del soggetto delegato a rappresentarli;
 - b) dati catastali identificativi delle aree interessate dagli interventi ed oggetto del diritto di proprietà degli istanti.
2. Le principali operazioni di trattamento, strettamente pertinenti e necessarie in relazione alle finalità pubbliche perseguite, sono enucleabili secondo la seguente articolazione:
 - a) valutazione delle domande da parte del Servizio comunale competente, sotto il profilo esclusivamente tecnico;
 - b) valutazione da parte della competente Commissione, ai fini della stesura della graduatoria, in applicazione dell'art. 6 dei presenti criteri;
 - c) adozione, da parte della Giunta comunale, della deliberazione approvativa della graduatoria;
 - d) trasmissione al Settore gestione e controllo economico-finanziario del riferimento recante i dati necessari all'emissione del mandato di pagamento in favore dell'assegnatario del contributo, ad avvenuta ultimazione dei lavori.

Allegati: Fax simile di bando